



PROVINCIA DI COSENZA

SETTORE

PARI OPPORTUNITA' – POLITICHE SOCIALI

VIA XV MARZO, 5 - 87100 COSENZA Tel. 0984/814322 -356
C.F. 80003710789

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA per soli titoli

Per l'individuazione e successiva designazione della/del CONSIGLIERA/E di PARITA' EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI COSENZA ai sensi del Decreto Legislativo n. 198/2006 e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246"

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

Rende noto

che è indetta (giusta Determinazione Dirigenziale n. 928 del 14/06/2019) una selezione pubblica per soli titoli, in applicazione del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" come modificato dal D.lgs. n. 151/2015, al fine di procedere alla individuazione e successiva designazione di:

- una Consigliera o un Consigliere di parità provinciale effettiva/o;
- una Consigliera o un Consigliere di parità provinciale supplente.

ART. 1 OGGETTO

Le Consigliere ed i Consiglieri di parità, in base al D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246" con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 5/2010 e dal D. Lgs. n. 151/2015, svolgono funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro e, in particolare: "Le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito



PROVINCIA DI COSENZA

delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici.

ART. 2 FUNZIONI E COMPITI DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ

Le/I Consigliere/i di parità sono una figura disciplinata dal D. Lgs. n. 198/2006 e svolgono funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro e provvedono in particolare ai seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.



PROVINCIA DI COSENZA

Entro il 31 dicembre di ogni anno le Consigliere ed i Consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla Legge 7 aprile 2014, n. 56, presentano un rapporto sull'attività svolta, redatto sulla base di indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina. La consigliera o il consigliere di parità che non abbia provveduto alla presentazione del rapporto o vi abbia provveduto con un ritardo superiore a tre mesi decade dall'ufficio con provvedimento adottato, su segnalazione dell'organo che ha provveduto alla designazione, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

La nomina delle/dei Consigliere/i di Parità è compatibile con lo svolgimento di altra professione, sia che si tratti di lavoro autonomo o di libero professionista che di lavoro dipendente (in questi casi sono previsti appositi permessi).

ART. 3 PERMESSI E INDENNITA'

L'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 198/2006 ss.mm.ii., stabilisce che la determinazione dell'indennità mensile delle Consigliere debba avvenire sulla base di criteri determinati in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 e che gli importi delle indennità sono soggetti alle limitazioni di spesa e alle riduzioni di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Considerata la situazione finanziaria dell'Ente, considerato che nel Bilancio di Previsione 2019, allo stato attuale, non è prevista alcuna indennità di cui all'art. 17, comma 2, D. Lgs. n. 198/2006 ss.mm.ii., si prevede la gratuità dello svolgimento delle funzioni.

La Provincia si riserva di statuire in merito all'indennità solo a seguito dell'individuazione dei criteri da parte della Conferenza Unificata.



PROVINCIA DI COSENZA

Mentre per quanto riguarda i permessi si rinvia al comma 1 dell'art. 17 del D. Lgs. n. 198/2006.

ART. 4 DURATA IN CARICA

Il mandato delle/dei Consigliere/i di parità ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta, La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'art. 12 del D. Lgs. 198/2006 modificato dal D. Lgs. n. 5/2010.

Le/I Consigliere/i di Parità continuano a svolgere le loro funzioni fino alla nomina delle/dei nuove/i Consigliere/i di Parità.

ART. 5 MODALITÀ DI DESIGNAZIONE

Le Consigliere e i Consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.

ART. 6 REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) Laurea Magistrale o triennale;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) assenza di condanne penali;
- e) insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
- f) non essere stati interdetti dai pubblici uffici, ne destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o viziati da invalidità insanabile;



PROVINCIA DI COSENZA

g) requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale, comprovati da idonea documentazione, in materia di:

- lavoro femminile;
- normative sulla parità e pari opportunità;
- mercato del lavoro.

Tali requisiti devono essere comprovati da idonea documentazione e devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ART. 7 DOCUMENTAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Al fine di partecipare alla selezione per la designazione provinciale, le/gli aspiranti candidate/i dovranno presentare apposita domanda, sottoscritta, da redigersi in carta semplice e atto notorio (all. 1) ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità nonché dal curriculum vitae (datato e firmato dal candidato, completo dei dati anagrafici, con descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate, nonché accompagnato da ogni altra documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare al fine di comprovare la propria qualificazione e competenza: attestati, pubblicazioni, ecc.).

Occorre obbligatoriamente - pena l'inammissibilità - riportare:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, email o PEC, codice fiscale, telefono, recapito cui indirizzare ogni comunicazione relativa alla selezione.
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;



PROVINCIA DI COSENZA

- di non essere stati interdetti dai pubblici uffici, ne destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o viziati da invalidità insanabile;
- la dichiarazione del titolo di studio posseduto;
- di possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum vitae-professionale allegato e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;
- di avere preso visione dell'avviso pubblico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione;
- la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione, indicando i relativi periodi temporali;
- di accettare preventivamente, con la presente candidatura, l'eventuale designazione e nomina.

2. dettagliato curriculum vitae, completo di tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza specifica in materia. Dal curriculum si dovranno evincere, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni:

- titolo di studio;
- esperienze professionali maturate nell'ambito indicato dall'art. 5 del presente avviso (data di inizio e di fine attività/incarico, organizzazione per la quale si è svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- percorso formativo;
- pubblicazioni;
- ogni altra informazione utile a sostenere la candidatura.

3. documentazione idonea a comprovare quanto indicato nel curriculum (per quanto attiene al possesso del titolo di studio fa fede la dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'allegato 1).



PROVINCIA DI COSENZA

4. copia fotostatica del documento di identità.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento di procedere al controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, fermo restando le responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci.

Le/I candidate/i interessate/i a ricoprire la carica di Consigliera/e di Parità potranno consegnare a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente – piazza XV Marzo, 87100 Cosenza, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il lunedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30), la domanda sottoscritta e corredata della documentazione richiesta o inviarla tramite servizio postale (mediante raccomandata con ricevuta di ritorno) con l'indicazione sulla busta **“Domanda per la individuazione e successiva designazione della consigliera/del consigliere di parità provinciale effettiva/o e supplente”**, o a mezzo corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate al seguente indirizzo: Provincia di Cosenza, piazza XV Marzo – 87100 Cosenza, Settore Pari Opportunità – Politiche Sociali, o a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.cs.it” entro la data del **08/07/2019**.

Ai fini dell'ammissione delle domande pervenute inviate a mezzo posta, farà fede il timbro posto in partenza dall'ufficio postale o da altro soggetto incaricato della consegna, in relazione a ciò la Provincia di Cosenza non assume la responsabilità di eventuali ritardi o di altri disservizi postali.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Non saranno prese in esame le domande prive di sottoscrizione.

ART. 8 COMMISSIONE E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione avverrà ad opera di una Commissione esaminatrice che, sulla base delle domande pervenute, accerterà il possesso dei requisiti richiesti, l'assenza di vizi di forma nella presentazione delle candidature e procederà alla valutazione dei curriculum e dei titoli presentati e all'assegnazione dei punteggi secondo i seguenti criteri:

Punteggio massimo attribuibile al curriculum: 30 PUNTI



PROVINCIA DI COSENZA

Costituiscono TITOLI DI VALUTAZIONE i seguenti requisiti:

a. titolo di studio: **Laurea Magistrale attinente** le materie previste dall'articolo 13, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, **10 punti**; Laurea Magistrale non attinente le materie previste dall'articolo 13, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, **5 punti**, **Laurea triennale attinente** le materie previste dall'articolo 13, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, **7 punti**, Laurea triennale non attinente le materie previste dall'articolo 13, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, **5 punti** (il titolo superiore assorbe quello inferiore)
MAX 10 PUNTI

b. aver ricoperto funzioni di consigliere/a effettivo/a e/o supplente presso altre pubbliche amministrazioni, in relazione alla durata dell'esperienza: **2 punti per ogni anno di Consigliere effettivo, 1 punto per ogni anno di Consigliere supplente**
MAX 16 PUNTI

c. aver frequentato, con esito favorevole, un corso di perfezionamento o un master universitario relativo alle materie previste dall'articolo 13, comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006 (corso/master di durata almeno annuale)
MAX 2 PUNTI

d. aver svolto il ruolo di formatore/docente in seminari, corsi, convegni, scuole di perfezionamento, corsi e/o master universitari nelle materie previste dall'articolo 13, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006
MAX 2 PUNTI

L'individuazione del/lla Consigliere/a effettivo/a e del/della Consigliere/a supplente avverrà a favore dei/le candidati/e che otterranno il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio, l'individuazione avverrà tramite sorteggio in seduta pubblica.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione in ragione del presente avviso pubblico verranno trattati nel rispetto delle disposizioni del "Codice in materia di protezione dei dati personali" D. Lgs. 196/03".

ART. 10 NORME GENERALI

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio dell'Ente Provincia e viene pubblicato per 20 giorni consecutivi dal **17/06/2019** fino al **08/07/2019**, con in allegato la modulistica da



PROVINCIA DI COSENZA

utilizzare per la presentazione della domanda (allegato 1), sul sito www.provincia.cs.it nelle sezioni:

- Amministrazione trasparente
- Bandi di concorso
- Concorsi e selezioni

Il responsabile del procedimento è il dottor Francesco Falcone, Responsabile di Servizio

DATA DI SCADENZA 08/07/2019

Per chiarimenti e informazioni contattare:

- dott. Francesco Falcone tel. 0984/814356 e-mail: ffalcone@provincia.cs.it, Cosenza, piazza XV Marzo.

Il Responsabile del Servizio

f.to dott. Francesco Falcone

Il Dirigente del Settore

f.to avv. Antonella Gentile